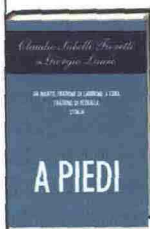




l'angolo di
Daria
Bignardi

Ho sempre desiderato fare un viaggio a piedi come Claudio Sabelli Fioretti e Giorgio Lauro, e mi sono piuttosto esaltata leggendo *A piedi* (Chiare lettere editore, sotto), cronaca del loro viaggio da Lavarone a Vetralla (da Belluno a Roma, o giù di lì). Un viaggio durato circa un mese, lo scorso



giugno, e preparato accuratamente, dalle cartine allo zaino all'attrezzatura. Come invidio gli uomini che si concedono queste cose. Quante donne conoscete che a giugno, invece di lavorare o

portare i bambini al mare o la nonna in montagna, si concedono di buttarsi insieme a un'amica in un'avventura un po' senza senso? Giuro che prima o poi la farò anch'io una cosa del genere. Magari lungo gli argini del Po. Intanto mi concedo di leggere in panciolle *A piedi*, così realistico e divertente che mentre lo leggo rido da sola e mi massaggio i piedi indolenziti.